

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: iMGP Sustainable Europe

Identificativo della persona giuridica:
549300XUHN5CD5XSKQ73

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

<input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> No
<input checked="" type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari a: 45%	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ___% di investimenti sostenibili
<input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili dal punto di vista ambientale conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input checked="" type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al: 35%	<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche a/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo d'investimento del Fondo è di conseguire una crescita del capitale nell'arco di 5 anni, investendo in azioni di società europee che forniscono soluzioni alle sfide della sostenibilità e che rientrano in determinati temi d'investimento sostenibili. L'obiettivo primario di investimento è l'investimento sostenibile (anche se viene misurata contemporaneamente la crescita del capitale). Non è stato selezionato alcun indice di riferimento per misurare il conseguimento di tale obiettivo, a causa della mancata disponibilità di un benchmark adeguatamente allineato a questa strategia.

Seguendo un accurato processo di investimento, come descritto di seguito, il Fondo contribuisce ad affrontare una o più delle sfide di sostenibilità definite dal Sub-gestore, che attualmente sono: (1) energia più pulita, (2) servizi ambientali, (3) gestione efficiente

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

delle risorse, (4) trasporto sostenibile, (5) gestione delle acque, (6) istruzione, (7) salute, (8) sicurezza e (9) benessere.

Più specificamente, il Sub-gestore mira a conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo costituendo un portafoglio nel rispetto dei seguenti quattro fattori di base: evitare danni sociali; evitare danni ambientali; ottenere benefici sociali; ottenere benefici ambientali.

● ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?***

Il Sub-gestore misura una serie di indicatori fondamentali che si riferiscono direttamente all'obiettivo di investimento sostenibile della strategia. Questi indicatori fondamentali includono: emissioni di CO₂ evitate (tonnellate), energia rinnovabile generata (MWh), rifiuti recuperati o riciclati (tonnellate), acqua trattata/utilizzo di acqua evitato (litri), persone che ricevono trattamenti sanitari (numero di pazienti). Inoltre, il Sub-gestore utilizza occasionalmente ulteriori indicatori non fondamentali per valutare le società detenute in portafoglio alla data di riferimento.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Il processo di investimento analizza e valuta i potenziali effetti negativi al livello del prodotto (impatto sociale e ambientale significativo). Il Sub-gestore integra, inoltre, l'analisi delle questioni ESG rilevanti nella sua valutazione dell'attività operativa di un'impresa, utilizzando un quadro di riferimento derivato dal SASB, e si avvale di uno screening eseguito da terzi per garantire che le partecipazioni in portafoglio siano conformi alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. La struttura tematica fa sì che il Sub-gestore sia largamente assente dai settori a forte impronta che hanno un impatto ambientale o sociale rilevante. Il Sub-gestore non investe in imprese che violerebbero i criteri rilevanti DNSH per l'attività nel suo complesso.

– ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Ogni potenziale investimento in portafoglio è soggetto all'analisi degli indicatori di effetto negativo. Il processo di investimento analizza gli indicatori di effetto negativo sia a livello di prodotto che dal punto di vista delle operazioni aziendali, al fine di valutare ciascuna impresa rispetto ai criteri DNSH. La strategia del Sub-gestore si concentra su imprese che vendono prodotti e servizi volti a fornire soluzioni alle sfide della sostenibilità; ciò significa che il Sub-gestore considera gli effetti negativi dei prodotti come parte della sua valutazione complessiva dell'intensità di impatto positivo dei prodotti e dei servizi forniti. Per quanto riguarda gli effetti operativi, il Sub-gestore considera la gamma di questioni ambientali e sociali ritenute rilevanti per quella particolare attività.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Il Sub-gestore si avvale di uno screening eseguito da terzi per garantire che le partecipazioni in portafoglio siano conformi alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, in linea con l'articolo 7 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, questo Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi (PAI) delle sue decisioni di investimento.

La struttura tematica fa sì che il Sub-gestore sia largamente assente dai settori che hanno un impatto ambientale o sociale rilevante. Ciononostante, il Sub-gestore integra sistematicamente l'analisi delle questioni ambientali, sociali e di governance (ESG) rilevanti nell'analisi fondamentale dei titoli.

Sebbene la capacità di valutare attualmente in modo significativo questi effetti possa essere limitata dall'assenza o dalla limitata disponibilità e qualità delle informazioni, il Sub-gestore continuerà a sviluppare ulteriormente questi processi per raccogliere, quando disponibili, informazioni e dati sui PAI dei propri investimenti.

Il Fondo prende in considerazione i 14 PAI elencati nella prima tabella dell'allegato I del regolamento delegato della Commissione che integra il Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

Maggiori informazioni su come il Fondo prende in considerazione i suoi principali effetti negativi sono disponibili nella relazione periodica del Fondo stesso.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Strategia del Sub-gestore investe esclusivamente in azioni quotate.

La **strategia d'investimento guida** le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

In base a tale strategia, vengono selezionate azioni di imprese che offrono soluzioni alle sfide della sostenibilità, nell'ambito di determinati temi d'investimento sostenibili ("Temi d'investimento sostenibili") che sono attualmente: (1) energia più pulita, (2) servizi ambientali, (3) gestione efficiente delle risorse, (4) trasporto sostenibile, (5) gestione delle acque, (6) istruzione, (7) salute, (8) sicurezza e (9) benessere. Per essere ammessa all'investimento, l'impresa deve derivare almeno la metà dei ricavi da prodotti e servizi con un impatto sociale e/o ambientale positivo (come indicato di seguito) in relazione ai Temi d'investimento sostenibili del Fondo. Ciò produce un pool di imprese qualificate di solito inferiore a 1.000 titoli, con meno del 25% dei componenti dell'Indice MSCI World qualificati ("l'Indice") (misurato in base alla capitalizzazione di mercato).

Il Sub-gestore ha sviluppato un processo d'investimento strutturato e disciplinato che mira a generare valore aggiunto individuando le sfide sociali e ambientali critiche che la popolazione mondiale dovrà affrontare nei prossimi decenni.

1. Da questa analisi (descritta in precedenza) deriva una serie di temi d'investimento che, insieme, vengono utilizzati per creare un universo d'investimento globale composto da imprese che il Sub-gestore ritiene in grado di fornire soluzioni a queste sfide.
 2. A partire da tale universo, il Sub-gestore utilizza una metodologia proprietaria per valutare la "intensità" dell'impatto dei prodotti e dei servizi di una società. Il Sub-gestore seleziona i titoli che ritiene promettenti, ossia le imprese scelte come parte dell'universo che offre soluzioni alle sfide della sostenibilità comprese nei suddetti Temi d'investimento sostenibili, e analizza i fondamentali di tali singole imprese (come le informazioni finanziarie e i commenti del management, riportati nelle dichiarazioni trimestrali o annuali, nei comunicati stampa o in altre sedi pubbliche) per determinare le dimensioni dell'impatto sociale e/o ambientale positivo dei loro prodotti.
 3. Inoltre, il Sub-gestore esamina la qualità "ESG" delle politiche e delle prassi dell'impresa nell'ambito del suo processo di investimento, per identificare il livello di qualità della sua attività e del suo management. La ricerca del Sub-gestore prende in considerazione la solidità dei sistemi di gestione del rischio di base, i processi di governance, l'entità del coinvolgimento in questioni o attività controverse e l'allineamento generale dell'impresa alle questioni e ai temi della sostenibilità.
 4. Sulla base di ogni aspetto di tale analisi fondamentale, il Sub-gestore valuta la qualità e l'idoneità dell'impresa per il Fondo, assicurandosi che un investimento nell'impresa non danneggi in modo significativo gli obiettivi di investimento ambientali o sociali del Comparto. Ad esempio, se l'impresa, a parere del Sub-gestore, è esposta a un eccessivo rischio reputazionale o svolge un'attività significativa in settori non coerenti con la filosofia d'investimento del Fondo, essa non sarà selezionata per l'investimento. Non verranno selezionate per l'investimento le imprese con pratiche persistentemente carenti in materia di pari opportunità, diritti umani e gestione ambientale. Se un'impresa è considerata particolarmente debole su un singolo parametro del profilo di analisi fondamentale del Sub-gestore, con un punteggio pari a zero, non sarà qualificata per l'investimento.
- Ogni impresa del portafoglio viene sottoposta al processo analitico fin qui esposto.

Il Sub-gestore monitorerà regolarmente le imprese in cui il Fondo investe in base ai suddetti criteri d'investimento sostenibile. Qualora ritenga che un'impresa detenuta non soddisfi più i criteri di investimento sostenibile, il Sub-gestore non effettuerà ulteriori investimenti nell'impresa e cercherà di liquidare il proprio investimento in tale impresa in modo ordinato.

L'approccio del Sub-gestore può essere riassunto come segue:

- integrare le questioni ESG in tutte le analisi degli investimenti e nei processi decisionali;
- agire da proprietario attivo e impegnarsi presso le imprese e gli stakeholder, nel loro complesso, per favorire l'adozione di un approccio più progressivo alle principali questioni ESG;
- incoraggiare un'adeguata informativa in materia di questioni ESG da parte delle entità in cui investe.

Il Sub-gestore si propone di adottare un approccio innovativo e trasparente all'esecuzione della propria politica di investimento responsabile, con un'ampia rendicontazione pubblica e una revisione regolare e frequente del proprio approccio e della propria performance.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?**

La strategia d'investimento impone che più del 50% dei ricavi provenga da uno dei Temi d'investimento sostenibili; attualmente questo valore esclude circa l'80% dell'universo d'investimento iniziale, ma è probabile che questa percentuale si evolva in futuro. I criteri di selezione negativi includono: bevande alcoliche, cosmetici per cui sono stati effettuati esperimenti su animali, prodotti o servizi legati al gioco d'azzardo, ricerca o produzione di combustibili fossili, pratiche agricole intensive, produzione di energia nucleare, materiali pornografici, prodotti del tabacco, prodotti del legno non sostenibili o produzione di armi con un impatto negativo significativo. Le imprese che hanno attività significative (>5%) in queste aree non sono considerate in grado di avere un effetto globale positivo e non saranno quindi ammissibili agli investimenti. Inoltre, il Sub-gestore valuta l'intensità dell'effetto positivo utilizzando la metodologia proprietaria del motore d'impatto. Il Sub-gestore integra i dati ESG nella sua valutazione della qualità dei fondamentali. Tutto ciò che ha un punteggio negativo sarà escluso. Ogni impresa con un punteggio pari o inferiore a 1 in una qualsiasi delle categorie di qualità sarà esclusa dagli investimenti. In genere, è poco probabile che vengano effettuati investimenti in imprese con punteggi dei motori d'impatto inferiori al 60%.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

La Politica di Stewardship & Engagement del Sub-gestore stabilisce, sulla base del Codice di Stewardship del Financial Reporting Council, 12 principi relativi alla finalità e alla governance della Politica, al modo in cui le prassi di buona governance sono integrate nel suo approccio agli investimenti, al modo in cui il Sub-gestore interagisce con le imprese che beneficiano degli investimenti e al modo in cui il Sub-gestore esercita i propri diritti e responsabilità. La valutazione delle prassi di governance delle società partecipate è un elemento centrale dell'analisi della qualità fondamentale e rappresenta il 20% del punteggio della qualità fondamentale.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

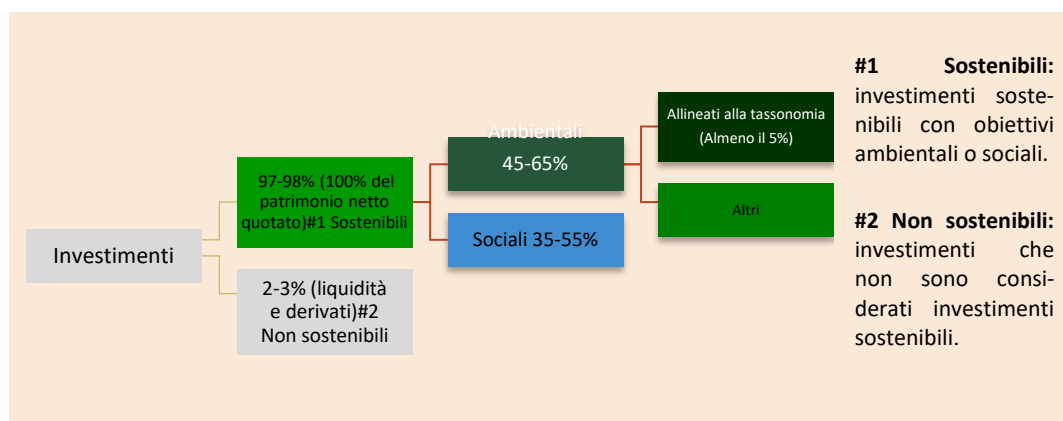
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il 97%-98% delle attività è allocato ad azioni quotate sostenibili, mentre il resto va a liquidità e strumenti derivati. Gli investimenti nei Temi d'investimento sostenibili saranno considerati abilitanti in riferimento alla tassonomia dell'UE e rappresenteranno tra il 45 e il 65% della strategia. Almeno il 5% del portafoglio dovrà essere allineato alla tassonomia dell'UE. I restanti investimenti, che rappresentano una percentuale compresa tra il 35% e il 55%, sono investiti in imprese con un impatto sociale positivo.

Il portafoglio di azioni quotate rappresenterà sempre il 100% degli investimenti sostenibili. Ciò significa che gli investimenti di entrambe le categorie (con obiettivi ambientali o sociali) sono complementari tra loro e oscilleranno verso l'alto o verso il basso, all'interno degli intervalli specificati nella tabella seguente.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle società beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle società beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **costi operativi (OpEx):** attività operative verdi delle società beneficiarie degli investimenti.



In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Il Fondo può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati in vista di un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi nonché a titolo d'investimento principale. La performance del Fondo non tiene conto degli strumenti derivati per misurare il conseguimento degli obiettivi di investimento sostenibile.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La percentuale di investimenti allineati alla tassonomia che contribuiscono agli obiettivi ambientali di cui sopra sarà inizialmente pari ad almeno il 5%, calcolato in base al fatturato aziendale. Questa cifra sarà tenuta sotto controllo e il Sub-gestore prevede che aumenterà in modo significativo man mano che saranno disponibili altri dati. Tale cifra è calcolata attraverso una combinazione di ricerche interne e fonti terze verificabili. Le aree in cui il Sub-gestore investe e che considera attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale comprendono: Energia più pulita, come l'energia eolica e solare; Servizi ambientali, come le attività di economia circolare e la produzione di materiali sostenibili; Efficienza delle risorse, come prodotti efficienti dal punto di vista energetico, edifici efficienti e tecnologie di produzione efficienti; Trasporti sostenibili, compresi i veicoli elettrici a batteria (BEV) e le

infrastrutture per i BEV; Gestione delle acque, come i prodotti e i servizi per il trattamento delle acque reflue.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

Sì:

Gas fossile Energia nucleare

No

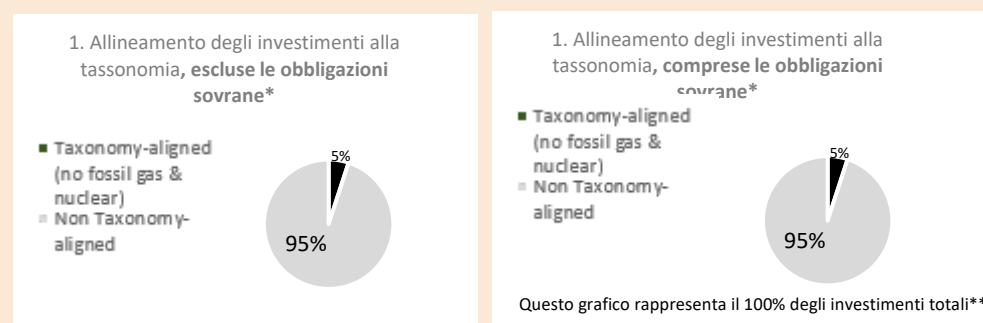
¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

**Poiché il Fondo non investe in obbligazioni sovrane, la percentuale di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE è la stessa in entrambi i grafici.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Il 100% degli investimenti allineati alla tassonomia sono considerati abilitanti. Attualmente è fissata a un minimo del 5% del portafoglio del Fondo.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili che non saranno allineati alla tassonomia è fissata a zero. La percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dovrebbe presumibilmente aumentare, nel tempo, man mano che saranno disponibili più dati. Il Fondo investe attualmente in investimenti sostenibili, determinati in base all'esposizione dei ricavi della società a uno o più temi ambientali o sociali. La tassonomia, tuttavia, si concentra attualmente solo su due dei sei obiettivi ambientali. Ad esempio, gli investimenti nelle imprese dell'economia circolare e in quelle che vendono prodotti e servizi per il trattamento delle acque reflue e la protezione dell'ambiente acquatico non rientrano nell'attuale tassonomia, che si concentra sulla mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Per queste imprese, che pure offrono chiaramente un impatto ambientale positivo, non esiste una tassonomia a cui allinearsi. Inoltre, la strategia del Fondo investe in imprese che operano al di fuori dell'Unione Europea. Tali imprese non sono in genere conformi agli standard di prodotto dettagliati, specifici dell'Unione Europea e a cui si fa riferimento nella tassonomia. In generale, il Sub-gestore non considera queste imprese come allineate alla tassonomia, anche quando i prodotti e i servizi hanno un chiaro impatto ambientale positivo. Infine, anche nell'Unione Europea sono pochissime le imprese che hanno pubblicato un resoconto dettagliato del loro allineamento alla tassonomia. Il Sub-gestore ritiene che il suo allineamento complessivo dovrebbe aumentare, nel tempo, una volta che saranno disponibili più dati.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

La percentuale di investimenti sostenibili con obiettivo sociale dovrebbe essere pari ad almeno il 35% dell'allocazione delle attività.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Non sostenibili” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario, che non sono qualificati come investimenti sostenibili. Questi includono liquidità, strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché prodotti derivati. Questi investimenti non offrono garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

No, l'indice di riferimento è MSCI Daily Net TR Europe.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito Web:

<https://www.imgp.com/en/sustainability>